



# COMUNE DI SCHIO

Provincia di Venezia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 / 2020 del 10/02/2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEI NUOVI STATUTO E REGOLAMENTO CONTROLLO ANALOGO E DELL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETÀ IN HOUSE PASUBIO TECNOLOGIA SRL.**

L'anno **duemilaventi**, addì **dieci** del mese di **Febbraio**, alle ore **18:30** presso la Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Sergio Secondin.

Sono presenti i signori:

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
ANDRIAN GIULIA	P		GRAZIAN VALERIA		A
BATTISTELLA GIOVANNI		G	MOSELE ALBINO	P	
BERTOLDO ALBERTO	P		ORSI VALTER	P	
BUZZACARO MANUELA	P		PAVAN SERGIO		A
CALESELLA MARCO	P		SANTI LUIGI	P	
CARPI LUCIANA MARIA		A	SECONDIN SERGIO	P	
CIONI ALEX	P		SELLA RENZO	P	
CUNEGATO CARLO		A	SPINATO LOREDANA	P	
DALLA COSTA MANUEL	P		STERCHELE RICCARDO	P	
DALLA VECCHIA LEONARDO	P		STORTI DOMENICO		A
DE ZEN GIORGIO	P		TISATO ILENIA	P	
FONTANA MAURA	P		ZANCANARO PIERO	P	
GIORDAN LUIGI	P				

Presenti: 19 Assenti: 6

Partecipa il Vice Segretario Generale, Matteo Maroni.

Sono presenti i seguenti Assessori: Rossi Sergio, Trambaiolo Matteo, Maculan Alessandro, Marigo Cristina.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: Cioni Alex, Fontana Maura, Giordan Luigi.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

**Sono presenti in Aula n. 24 Consiglieri Comunali essendo precedentemente entrati i Consiglieri Comunali Pavan, Grazian, Carpi, Cunegato e Storti.**

Il Sindaco svolge la seguente relazione, fornendo ulteriori chiarimenti, (vedi archivio di registrazione):

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

Pasubio Tecnologia s.r.l. è una società di capitale partecipata dal Comune di Schio e da altri enti locali e enti pubblici: questo comune detiene il 29,63% del capitale sociale per un controvalore di 12.634,00 euro e affida alla stessa, in modo diretto, la fornitura di beni e servizi riguardanti *l'innovation technology* (reti, dati, fonia, software e hardware): si tratta del c.d. *house providing* in base al quale un ente pubblico può autoprodurre beni o servizi strumentali tramite la partecipazione a una società di capitali (*art. 4, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 175/2016 - Testo unico delle società partecipate*).

Con Pec del 09.01.2020 prot. n. 1183, l'Amministratore Unico di Pasubio Tecnologia s.r.l. ha comunicato la necessità che gli enti soci adottino in consiglio comunale, come previsto dall'art. 42 del Testo Unico degli Enti locali, le seguenti misure che si vanno a esplicitare:

a) Approvazione di un nuovo testo dello Statuto:

è giunta da Anac (Autorità nazionale anti corruzione) un preavviso di rigetto della richiesta di iscrizione di Pasubio Tecnologia srl al registro delle società in House previsto dall'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016, richiesta che era stata formulata a nome di tutti gli enti soci dal Comune di Valdagno. Il preavviso di rigetto viene motivato dal fatto che, secondo Anac, nel vigente Statuto vi è una carenza o non esplicitazione del controllo analogo congiunto, ovvero che, di fatto, i soci con un numero esiguo di quote non possano esercitare un controllo adeguato indipendentemente dalla propria rilevanza societaria.

Per questo motivo la Società ha effettuato degli approfondimenti del caso in merito alle criticità emerse, pervenendo alla bozza di testo di statuto, allegato sub A) alla presente deliberazione nonché alla bozza di "Regolamento relativo al funzionamento del comitato per il controllo analogo" allegato sub B) alla presente deliberazione. La revisione del testo statutario riguarda sostanzialmente i seguenti articoli:

- art 13: specifica la concreta incidenza di tutti i soci nella nomina dell'Amministratore grazie alla loro partecipazione in un nuovo Comitato di controllo analogo costituito dai legali rappresentanti di ciascun socio;
- art. 18 e 19: evidenziano la concreta rappresentanza di tutti i soci controllanti nel Comitato e come i soggetti controllanti possano esercitare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società.

Con l'occasione sono stati inoltre apportati i seguenti aggiornamenti:

- art. 3: durata della società al 31.12.2050;
- sostituzione del libro soci con l'elenco soci tenuto dal Registro delle Imprese, come previsto per le Srl dal Decreto Legge n.185/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 2/2009.

Il regolamento relativo al funzionamento del comitato per il controllo analogo prevede invece le modalità di funzionamento del comitato di controllo che sarà composto dai rappresentanti legali degli enti soci i quali avranno diritto di voto con peso pari alla quota percentuale della popolazione residente e non in base alla quota sociale.

b) Approvazione dell'aumento del Capitale sociale:

a seguito della presentazione e approvazione del piano industriale avvenuto nell'assemblea dei soci del 27.11.2018 si era convenuto che per effettuare gli investimenti in esso previsti era necessario l'apporto di nuove risorse finanziarie da parte degli enti soci attraverso un aumento di capitale pari a 150.000,00 euro in

proporzione alle quote detenute: la proposta di aumento di capitale è stata approvata dall'assemblea sociale di Pasubio Tecnologia Srl del 17.12.2019. Per il comune di Schio il valore dell'aumento è pari a 44.449,44 euro. L'allegato sub C) alla presente delibera esplicita l'aumento di capitale spettante ai singoli soci (colonna in azzurro).

c) Approvazione della variazione al bilancio di previsione:

per l'esercizio 2020, necessaria per dare copertura finanziaria all'aumento del capitale sociale, come sopra descritto.

Posto quanto sopra si chiede al consiglio di approvare le misure sopra descritte.

La proposta di deliberazione è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente 1^ - Affari generali - nella seduta del 29 gennaio 2020.

-----

Aperta la discussione, nessuno prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse la discussione e le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Rilevato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 123 del 19 dicembre 2019 è stato approvato il Bilancio di previsione 2020 – 2022;

Visto l'articolo 175 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in base al quale "il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni di competenza e di cassa nel corso dell'esercizio (...). Le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare (...). Le variazioni al bilancio di previsione possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno (...)"

Ritenuto di apportare al Bilancio di previsione 2020 - 2022 le variazioni indicate in dettaglio nell'elenco allegato sub D), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di finanziare l'aumento di capitale sociale di Pasubio Tecnologia Srl;

Verificato che, con le variazioni elencate nel citato allegato D), sono mantenuti gli equilibri finanziari del bilancio 2020 – 2022;

Visto il parere espresso dall'organo di revisione in conformità a quanto previsto dall'articolo 239 del Decreto Legislativo n. 267/2000, allegato sub E) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da SERGIO SECONDIN, MATTEO MARONI e stampato il giorno 30/07/2020 da Loredana Mendo.

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 11 del 10/02/2020

Pag. 3 di 6

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

- 1) di approvare il testo del nuovo Statuto di Pasubio Tecnologia Srl come da allegato sub A) alla presente deliberazione;
- 2) di approvare il testo del Regolamento relativo al funzionamento del comitato per il controllo analogo di Pasubio Tecnologia Srl come da allegato sub B) alla presente deliberazione;
- 3) di approvare l'aumento del capitale sociale di Pasubio Tecnologia Srl come indicato nel prospetto allegato sub C) alla presente deliberazione;
- 4) di apportare al Bilancio di previsione 2020 - 2022 le variazioni indicate nell'elenco allegato sub D), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 5) di dare atto che il Bilancio di previsione 2020 - 2022 mantiene il rispetto dei principi e dell'equilibrio economico - finanziario, previsti dagli articoli 162 e 193, comma 1°, del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione alla società per l'approvazione dello statuto, del regolamento e dell'aumento del capitale sociale come sopra descritti e deliberati.

-----

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

**Con voti favorevoli n. 24, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 24 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità.**

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

-----

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

-----

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

**Con voti favorevoli n. 24, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 24 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità.**

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE  
Sergio Secondin

(Documento firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Matteo Maroni

(Documento firmato digitalmente)



# COMUNE DI SCHIO

*Provincia di Vicenza*

## **Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale**

**N. 10 del 22/01/2020**

**Settore: SETTORE 3 SERVIZI AL CITTADINO**

**Ufficio: UFFICIO PA DIGITALE**

**Oggetto:**

APPROVAZIONE DEI NUOVI STATUTO E REGOLAMENTO CONTROLLO ANALOGO E DELL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETÀ IN HOUSE PASUBIO TECNOLOGIA SRL.

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto si attesta la regolarità contabile della proposta di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

#### **Annotazioni:**

Schio, 31/01/2020

IL DIRIGENTE  
Livio Bertoia

(Documento firmato digitalmente)



# COMUNE DI SCHIO

*Provincia di Venezia*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 11 / 2020 del 10/02/2020**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEI NUOVI STATUTO E REGOLAMENTO CONTROLLO ANALOGO E DELL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETÀ IN HOUSE PASUBIO TECNOLOGIA SRL.

### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo on line del Comune dal 21/02/2020 al 07/03/2020.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Livio Bertoia

(Documento firmato digitalmente)

---

Questo documento è collegato digitalmente al verbale di Delibera di Consiglio con timbro HASH (SHA1):  
87d079ac9633253752843326faa1ea9dc59229f7





# COMUNE DI SCHIO

*Provincia di Venezia*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 11 / 2020 del 10/02/2020**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEI NUOVI STATUTO E REGOLAMENTO CONTROLLO ANALOGO E DELL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETÀ IN HOUSE PASUBIO TECNOLOGIA SRL.

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 02/03/2020

IL SEGRETARIO GENERALE  
Livio Bertoia

(Documento firmato digitalmente)

---

Questo documento è collegato digitalmente al verbale di Delibera di Consiglio con timbro HASH (SHA1):  
87d079ac9633253752843326faa1ea9dc59229f7



Y 烟污晚捩璠 櫻峯<sup>4</sup>s: 鈰普羴犂~ / T 恰匣 ㄣ' 斗 《s□~ sɔy 續枋梯植慣潞敲禮搗敲櫟櫟潞□□~ % f 响□ ㄅ 义但蔭吮匠秒

[illegible][illegible][illegible]□鰯<sup>미</sup><sup>魚</sup> □嬰<sup>아</sup> □攸<sup>이</sup> □軋<sup>안</sup> □圀<sup>관</sup>絳<sup>정</sup>苽<sup>가</sup>賑<sup>진</sup>涇<sup>경</sup> □敦<sup>둔</sup>鄺<sup>방</sup> □𪔐<sup>조</sup>燐<sup>린</sup>瘡<sup>창</sup> 發 ■ 戠<sup>적</sup>吳<sup>우</sup>騷<sup>소</sup> □藎<sup>남</sup>顓<sup>준</sup> □勝<sup>승</sup> □絜<sup>결</sup>縵<sup>만</sup> 帛<sup>보</sup>朽<sup>후</sup>梩<sup>부</sup> □登<sup>등</sup> □史<sup>사</sup>覲<sup>빈</sup>

𪔐𪔑𪔒𪔓𪔔𪔕𪔖𪔗𪔘𪔙𪔚𪔛𪔜𪔝𪔞𪔟𪔠𪔡𪔢𪔣𪔤𪔥𪔦𪔧𪔨𪔩𪔪𪔫𪔬𪔭𪔮𪔯𪔰𪔱𪔲𪔳𪔴𪔵𪔶𪔷𪔸𪔹𪔺𪔻𪔼𪔽𪔾𪔿𪕀𪕁𪕂𪕃𪕄𪕅𪕆𪕇𪕈𪕉𪕊𪕋𪕌𪕍𪕎𪕏𪕐𪕑𪕒𪕓𪕔𪕕𪕖𪕗𪕘𪕙𪕚𪕛𪕜𪕝𪕞𪕟𪕠𪕡𪕢𪕣𪕤𪕥𪕦𪕧𪕨𪕩𪕪𪕫𪕬𪕭𪕮𪕯𪕰𪕱𪕲𪕳𪕴𪕵𪕶𪕷𪕸𪕹𪕺𪕻𪕼𪕽𪕾𪕿𪖀𪖁𪖂𪖃𪖄𪖅𪖆𪖇𪖈𪖉𪖊𪖋𪖌𪖍𪖎𪖏𪖐𪖑𪖒𪖓𪖔𪖕𪖖𪖗𪖘𪖙𪖚𪖛𪖜𪖝𪖞𪖟𪖠𪖡𪖢𪖣𪖤𪖥𪖦𪖧𪖨𪖩𪖪𪖫𪖬𪖭𪖮𪖯𪖰𪖱𪖲𪖳𪖴𪖵𪖶𪖷𪖸𪖹𪖺𪖻𪖼𪖽𪖾𪖿𪗀𪗁𪗂𪗃𪗄𪗅𪗆𪗇𪗈𪗉𪗊𪗋𪗌𪗍𪗎𪗏𪗐𪗑𪗒𪗓𪗔𪗕𪗖𪗗𪗘𪗙𪗚𪗛𪗜𪗝𪗞𪗟𪗠𪗡𪗢𪗣𪗤𪗥𪗦𪗧𪗨𪗩𪗪𪗫𪗬𪗭𪗮𪗯𪗰𪗱𪗲𪗳𪗴𪗵𪗶𪗷𪗸𪗹𪗺𪗻𪗼𪗽𪗾𪗿𪘀𪘁𪘂𪘃𪘄𪘅𪘆𪘇𪘈𪘉𪘊𪘋𪘌𪘍𪘎𪘏𪘐𪘑𪘒𪘓𪘔𪘕𪘖𪘗𪘘𪘙𪘚𪘛𪘜𪘝𪘞𪘟𪘠𪘡𪘢𪘣𪘤𪘥𪘦𪘧𪘨𪘩𪘪𪘫𪘬𪘭𪘮𪘯𪘰𪘱𪘲𪘳𪘴𪘵𪘶𪘷𪘸𪘹𪘺𪘻𪘼𪘽𪘾𪘿𪙀𪙁𪙂𪙃𪙄𪙅𪙆𪙇𪙈𪙉𪙊𪙋𪙌𪙍𪙎𪙏𪙐𪙑𪙒𪙓𪙔𪙕𪙖𪙗𪙘𪙙𪙚𪙛𪙜𪙝𪙞𪙟𪙠𪙡𪙢𪙣𪙤𪙥𪙦𪙧𪙨𪙩𪙪𪙫𪙬𪙭𪙮𪙯𪙰𪙱𪙲𪙳𪙴𪙵𪙶𪙷𪙸𪙹𪙺𪙻𪙼𪙽𪙾𪙿𪚀𪚁𪚂𪚃𪚄𪚅𪚆𪚇𪚈𪚉𪚊𪚋𪚌𪚍𪚎𪚏𪚐𪚑𪚒𪚓𪚔𪚕𪚖𪚗𪚘𪚙𪚚𪚛𪚜𪚝𪚞𪚟𪚠𪚡𪚢𪚣𪚤𪚥𪚦𪚧𪚨𪚩𪚪𪚫𪚬𪚭𪚮𪚯𪚰𪚱𪚲𪚳𪚴𪚵𪚶𪚷𪚸𪚹𪚺𪚻𪚼𪚽𪚾𪚿𪛀𪛁𪛂𪛃𪛄𪛅𪛆𪛇𪛈𪛉𪛊𪛋𪛌𪛍𪛎𪛏𪛐𪛑𪛒𪛓𪛔𪛕𪛖𪛗𪛘𪛙𪛚𪛛𪛜𪛝𪛞𪛟𪛠𪛡𪛢𪛣𪛤𪛥𪛦𪛧𪛨𪛩𪛪𪛫𪛬𪛭𪛮𪛯𪛰𪛱𪛲𪛳𪛴𪛵𪛶𪛷𪛸𪛹𪛺𪛻𪛼𪛽𪛾𪛿𪜀𪜁𪜂𪜃𪜄𪜅𪜆𪜇𪜈𪜉𪜊𪜋𪜌𪜍𪜎𪜏𪜐𪜑𪜒𪜓𪜔𪜕𪜖𪜗𪜘𪜙𪜚𪜛𪜜𪜝𪜞𪜟𪜠𪜡𪜢𪜣𪜤𪜥𪜦𪜧𪜨𪜩𪜪𪜫𪜬𪜭𪜮𪜯𪜰𪜱𪜲𪜳𪜴𪜵𪜶𪜷𪜸𪜹𪜺𪜻𪜼𪜽𪜾𪜿𪝀𪝁𪝂𪝃𪝄𪝅𪝆𪝇𪝈𪝉𪝊𪝋𪝌𪝍𪝎𪝏𪝐𪝑𪝒𪝓𪝔𪝕𪝖𪝗𪝘𪝙𪝚𪝛𪝜𪝝𪝞𪝟𪝠𪝡𪝢𪝣𪝤𪝥𪝦𪝧𪝨𪝩𪝪𪝫𪝬𪝭𪝮𪝯𪝰𪝱𪝲𪝳𪝴𪝵𪝶𪝷𪝸𪝹𪝺𪝻𪝼𪝽𪝾𪝿𪞀𪞁𪞂𪞃𪞄𪞅𪞆𪞇𪞈𪞉𪞊𪞋𪞌𪞍𪞎𪞏𪞐𪞑𪞒𪞓𪞔𪞕𪞖𪞗𪞘𪞙𪞚𪞛𪞜𪞝𪞞𪞟𪞠𪞡𪞢𪞣𪞤𪞥𪞦𪞧𪞨𪞩𪞪𪞫𪞬𪞭𪞮𪞯𪞰𪞱𪞲𪞳𪞴𪞵𪞶𪞷𪞸𪞹𪞺𪞻𪞼𪞽𪞾𪞿𪟀𪟁𪟂𪟃𪟄𪟅𪟆𪟇𪟈𪟉𪟊𪟋𪟌𪟍𪟎𪟏𪟐𪟑𪟒𪟓𪟔𪟕𪟖𪟗𪟘𪟙𪟚𪟛𪟜𪟝𪟞𪟟𪟠𪟡𪟢𪟣𪟤𪟥𪟦𪟧𪟨𪟩𪟪𪟫𪟬𪟭𪟮𪟯𪟰𪟱𪟲𪟳𪟴𪟵𪟶𪟷𪟸𪟹𪟺𪟻𪟼𪟽𪟾𪟿𪠀𪠁𪠂𪠃𪠄𪠅𪠆𪠇𪠈𪠉𪠊𪠋𪠌𪠍𪠎𪠏𪠐𪠑𪠒𪠓𪠔𪠕𪠖𪠗𪠘𪠙𪠚𪠛𪠜𪠝𪠞𪠟𪠠𪠡𪠢𪠣𪠤𪠥𪠦𪠧𪠨𪠩𪠪𪠫𪠬𪠭𪠮𪠯𪠰𪠱𪠲𪠳𪠴𪠵𪠶𪠷𪠸𪠹𪠺𪠻𪠼𪠽𪠾𪠿𪡀𪡁𪡂𪡃𪡄𪡅𪡆𪡇𪡈𪡉𪡊𪡋𪡌𪡍𪡎𪡏𪡐𪡑𪡒𪡓𪡔𪡕𪡖𪡗𪡘𪡙𪡚𪡛𪡜𪡝𪡞𪡟𪡠𪡡𪡢𪡣𪡤𪡥𪡦𪡧𪡨𪡩𪡪𪡫𪡬𪡭𪡮𪡯𪡰𪡱𪡲𪡳𪡴𪡵𪡶𪡷𪡸𪡹𪡺𪡻𪡼𪡽𪡾𪡿𪢀𪢁𪢂𪢃𪢄𪢅𪢆𪢇𪢈𪢉𪢊𪢋𪢌𪢍𪢎𪢏𪢐𪢑𪢒𪢓𪢔𪢕𪢖𪢗𪢘𪢙𪢚𪢛𪢜𪢝𪢞𪢟𪢠𪢡𪢢𪢣𪢤𪢥𪢦𪢧𪢨𪢩𪢪𪢫𪢬𪢭𪢮𪢯𪢰𪢱𪢲𪢳𪢴𪢵𪢶𪢷𪢸𪢹𪢺𪢻𪢼𪢽𪢾𪢿𪣀𪣁𪣂𪣃𪣄𪣅𪣆𪣇𪣈𪣉𪣊𪣋𪣌𪣍𪣎𪣏𪣐𪣑𪣒𪣓𪣔𪣕𪣖𪣗𪣘𪣙𪣚𪣛𪣜𪣝𪣞𪣟𪣠𪣡𪣢𪣣𪣤𪣥𪣦𪣧𪣨𪣩𪣪𪣫𪣬𪣭𪣮𪣯𪣰𪣱𪣲𪣳𪣴𪣵𪣶𪣷𪣸𪣹𪣺𪣻𪣼𪣽𪣾𪣿𪤀𪤁𪤂𪤃𪤄𪤅𪤆𪤇𪤈𪤉𪤊𪤋𪤌𪤍𪤎

悖碍撻 □āㄤˊ ↑ □<sub>D</sub>ᄒᆞᆫ 脰二 𪛗 □<sub>A</sub> 藁藟 □□ □<sub>E</sub>d i □<sub>O</sub> 𪛗 ṇ' ts □<sub>g</sub> □<sub>h</sub> □□

喚<sup>a</sup>〔□醪||ゝくぐ<sup>ビュ</sup><sup>ビュ</sup>匣(田)坤ず āā 俠齷飴□□□<sup>へ</sup>榧袈鸞<sup>ㄸ</sup>苙릿□髣<sup>ㄸ</sup>ᄒᆞᆫ恂-뉘싯□耗 ᄃǺ

舰□舰□ī 齋店 ā 芡% 《「ććć□□ 『s:醺蔭吾こ(名)田□0~sము吃椒□□~□᳚义但蔭吮匠覩᳚

sɯu吃~吮□ㄣ义但蔭呀匠規ㄜ□<sup>ㄞ</sup> [s□醪+~縵□□ □禱□× ㄹ 섯ㅍㅏㅏ

妨<sup>レ</sup>攴<sup>レ</sup>〜<sup>レ</sup>◇□≡(有<sup>9</sup>榑駟匠懼仄渾□梲拈瑩□烟汚晚教<sup>4</sup>s金普鞞妨<sup>レ</sup>恰眞πく垠<sup>ピ</sup>《s□~柳□□

ぬ 脇 腰 脇 咄<sup>ぶ</sup> 【脇□〜咄□%】 傭□□s 醜 襦 袢 割〜咄□f 呉□□% 《ずヨ~~~~嬢の(有株く

[illegible]

제 粧 慘 惹 𪔐 窶 膠 𨵿 餛 飩 &lt; 擗 𢳏 儻 𠄎 𣵓 賊 桶 束 梘 俗 婦 𡥉 仔 𧯂 𦇑 證 𠬞 𠬞 噓

行世塾敬 踐阳楷 𠂔芑拾亭 𠂔沍應詢 臚𠂔 祿聘 任 黎紡脉 濟≤羸悻 ER/ 移 畏飢𠂔

y | ā \* | 咍 : 潞猓 | 丘梭普捌拏 | 擎 | + | 璿灯 | d | ☆ ✕ ā | q | ā ā | 茱鄂輻膠憐 | - | 珣卮

[illegible]

◁楔敷(六)匣熠灭=◁畑汚晩教- 潜<sup>デ</sup>鐳普脆枋◻氣慤◻湏潦散瑯慘◻荆◻切虬邁境瀾◻切獬焯猥◻慘

膳吳挿舛櫛愼慣整敝黒慣櫛湯櫛戔戰|| く偃□<sub>フ</sub>く□<sub>峻</sub>デ、孕<sub>秘</sub>漬<sub>デ</sub>、鍬<sub>禰</sub>丹<sub>剗</sub>！く<sub>昇</sub>桴<sub>牯</sub>瑩<sub>ト</sub>漣

潤富敷堞穉漢敲梨馮備楫霖瀨□韃□桓澤□漣潦散塤慘□Cㄣē 梓穀操□□ā三うI Pせすゝ

明<sup>ㄇㄨㄣˊ</sup>又但陰吐 [s<sub>1</sub>] 醪<sup>ㄌㄠˊ</sup> | 蠃<sup>ㄌㄨㄛˊ</sup>瘡<sup>ㄘㄨㄤ</sup> | 膝<sup>ㄒㄧˊ</sup>縈<sup>ㄩㄥ</sup> | 欣<sup>ㄒㄧㄣ</sup> | 釜<sup>ㄉㄜˇ</sup> | 喇<sup>ㄌㄚˋ</sup> | 城<sup>ㄔㄥˊ</sup> | 派<sup>ㄆㄞˋ</sup>俺<sup>ㄢㄟ</sup> 明<sup>sɛa</sup> 苟<sup>ㄍㄡˊ</sup>脰<sup>ㄌㄠˋ</sup> ! d<sup>ㄉㄨˊ</sup> | 魅<sup>ㄇㄟˋ</sup>

楔敷匠憎火湮□界梓祐堂□烟汚晚教<sup>ス</sup>鈔晋菟枋<sup>ハ</sup>恰壘<sup>ハ</sup>斗<sup>ハ</sup>圜<sup>ゴ</sup>《<sup>ス</sup>ス<sup>ム</sup>》<sup>ハ</sup>乙<sup>ハ</sup>楸<sup>ハ</sup>□<sup>ハ</sup>匠<sup>ハ</sup>梶<sup>ハ</sup>

[illegible]

𠂔充扃 𦉰鏘璫委墮詛𡇗蠶杻 悍𣎵炸廕 𧄸蛞𪚩𨾏𨾏 锐伏𪚩噲搜 𤑔𤑔𤑔脰輓颊肤螫𦈭𦈭

□樟<sup>크</sup><sup>크</sup>□库<sup>크</sup>□岫<sup>크</sup>□峯<sup>크</sup>□屹<sup>크</sup>□炽<sup>크</sup>□呖<sup>크</sup>□跨<sup>크</sup>□鲋<sup>크</sup>□覲<sup>크</sup>□窺<sup>크</sup>□兪<sup>크</sup>□毳<sup>크</sup>□毼<sup>크</sup>□毽<sup>크</sup>□毹<sup>크</sup>□毶<sup>크</sup>□毷<sup>크</sup>□毸<sup>크</sup>□毿<sup>크</sup>□姁<sup>크</sup>□媾<sup>크</sup>□娇<sup>크</sup>□澤<sup>크</sup>□譴<sup>크</sup>□純<sup>크</sup>□揀<sup>크</sup>

硃拍燭 沮 𪔐 𪔑 𪔒 𪔓 𪔔 𪔕 𪔖 𪔗 𪔘 𪔙 𪔚 𪔛 𪔜 𪔝 𪔞 𪔟 𪔠 𪔡 𪔢 𪔣 𪔤 𪔥 𪔦 𪔧 𪔨 𪔩 𪔪 𪔫 𪔬 𪔭 𪔮 𪔯 𪔰 𪔱 𪔲 𪔳 𪔴 𪔵 𪔶 𪔷 𪔸 𪔹 𪔺 𪔻 𪔼 𪔽 𪔾 𪔿 𪕀 𪕁 𪕂 𪕃 𪕄 𪕅 𪕆 𪕇 𪕈 𪕉 𪕊 𪕋 𪕌 𪕍 𪕎 𪕏 𪕐 𪕑 𪕒 𪕓 𪕔 𪕕 𪕖 𪕗 𪕘 𪕙 𪕚 𪕛 𪕜 𪕝 𪕞 𪕟 𪕠 𪕡 𪕢 𪕣 𪕤 𪕥 𪕦 𪕧 𪕨 𪕩 𪕪 𪕫 𪕬 𪕭 𪕮 𪕯 𪕰 𪕱 𪕲 𪕳 𪕴 𪕵 𪕶 𪕷 𪕸 𪕹 𪕺 𪕻 𪕼 𪕽 𪕾 𪕿 𪖀 𪖁 𪖂 𪖃 𪖄 𪖅 𪖆 𪖇 𪖈 𪖉 𪖊 𪖋 𪖌 𪖍 𪖎 𪖏 𪖐 𪖑 𪖒 𪖓 𪖔 𪖕 𪖖 𪖗 𪖘 𪖙 𪖚 𪖛 𪖜 𪖝 𪖞 𪖟 𪖠 𪖡 𪖢 𪖣 𪖤 𪖥 𪖦 𪖧 𪖨 𪖩 𪖪 𪖫 𪖬 𪖭 𪖮 𪖯 𪖰 𪖱 𪖲 𪖳 𪖴 𪖵 𪖶 𪖷 𪖸 𪖹 𪖺 𪖻 𪖼 𪖽 𪖾 𪖿 𪗀 𪗁 𪗂 𪗃 𪗄 𪗅 𪗆 𪗇 𪗈 𪗉 𪗊 𪗋 𪗌 𪗍 𪗎 𪗏 𪗐 𪗑 𪗒 𪗓 𪗔 𪗕 𪗖 𪗗 𪗘 𪗙 𪗚 𪗛 𪗜 𪗝 𪗞 𪗟 𪗠 𪗡 𪗢 𪗣 𪗤 𪗥 𪗦 𪗧 𪗨 𪗩 𪗪 𪗫 𪗬 𪗭 𪗮 𪗯 𪗰 𪗱 𪗲 𪗳 𪗴 𪗵 𪗶 𪗷 𪗸 𪗹 𪗺 𪗻 𪗼 𪗽 𪗾 𪗿 𪘀 𪘁 𪘂 𪘃 𪘄 𪘅 𪘆 𪘇 𪘈 𪘉 𪘊 𪘋 𪘌 𪘍 𪘎 𪘏 𪘐 𪘑 𪘒 𪘓 𪘔 𪘕 𪘖 𪘗 𪘘 𪘙 𪘚 𪘛 𪘜 𪘝 𪘞 𪘟 𪘠 𪘡 𪘢 𪘣 𪘤 𪘥 𪘦 𪘧 𪘨 𪘩 𪘪 𪘫 𪘬 𪘭 𪘮 𪘯 𪘰 𪘱 𪘲 𪘳 𪘴 𪘵 𪘶 𪘷 𪘸 𪘹 𪘺 𪘻 𪘼 𪘽 𪘾 𪘿 𪙀 𪙁 𪙂 𪙃 𪙄 𪙅 𪙆 𪙇 𪙈 𪙉 𪙊 𪙋 𪙌 𪙍 𪙎 𪙏 𪙐 𪙑 𪙒 𪙓 𪙔 𪙕 𪙖 𪙗 𪙘 𪙙 𪙚 𪙛 𪙜 𪙝 𪙞 𪙟 𪙠 𪙡 𪙢 𪙣 𪙤 𪙥 𪙦 𪙧 𪙨 𪙩 𪙪 𪙫 𪙬 𪙭 𪙮 𪙯 𪙰 𪙱 𪙲 𪙳 𪙴 𪙵 𪙶 𪙷 𪙸 𪙹 𪙺 𪙻 𪙼 𪙽 𪙾 𪙿 𪚀 𪚁 𪚂 𪚃 𪚄 𪚅 𪚆 𪚇 𪚈 𪚉 𪚊 𪚋 𪚌 𪚍 𪚎 𪚏 𪚐 𪚑 𪚒 𪚓 𪚔 𪚕 𪚖 𪚗 𪚘 𪚙 𪚚 𪚛 𪚜 𪚝 𪚞 𪚟 𪚠 𪚡 𪚢 𪚣 𪚤 𪚥 𪚦 𪚧 𪚨 𪚩 𪚪 𪚫 𪚬 𪚭 𪚮 𪚯 𪚰 𪚱 𪚲 𪚳 𪚴 𪚵 𪚶 𪚷 𪚸 𪚹 𪚺 𪚻 𪚼 𪚽 𪚾 𪚿 𪛀 𪛁 𪛂 𪛃 𪛄 𪛅 𪛆 𪛇 𪛈 𪛉 𪛊 𪛋 𪛌 𪛍 𪛎 𪛏 𪛐 𪛑 𪛒 𪛓 𪛔 𪛕 𪛖 𪛗 𪛘 𪛙 𪛚 𪛛 𪛜 𪛝 𪛞 𪛟 𪛠 𪛡 𪛢 𪛣 𪛤 𪛥 𪛦 𪛧 𪛨 𪛩 𪛪 𪛫 𪛬 𪛭 𪛮 𪛯 𪛰 𪛱 𪛲 𪛳 𪛴 𪛵 𪛶 𪛷 𪛸 𪛹 𪛺 𪛻 𪛼 𪛽 𪛾 𪛿 𪜀 𪜁 𪜂 𪜃 𪜄 𪜅 𪜆 𪜇 𪜈 𪜉 𪜊 𪜋 𪜌 𪜍 𪜎 𪜏 𪜐 𪜑 𪜒 𪜓 𪜔 𪜕 𪜖 𪜗 𪜘 𪜙 𪜚 𪜛 𪜜 𪜝 𪜞 𪜟 𪜠 𪜡 𪜢 𪜣 𪜤 𪜥 𪜦 𪜧 𪜨 𪜩 𪜪 𪜫 𪜬 𪜭 𪜮 𪜯 𪜰 𪜱 𪜲 𪜳 𪜴 𪜵 𪜶 𪜷 𪜸 𪜹 𪜺 𪜻 𪜼 𪜽 𪜾 𪜿 𪝀 𪝁 𪝂 𪝃 𪝄 𪝅 𪝆 𪝇 𪝈 𪝉 𪝊 𪝋 𪝌 𪝍 𪝎 𪝏 𪝐 𪝑 𪝒 𪝓 𪝔 𪝕 𪝖 𪝗 𪝘 𪝙 𪝚 𪝛 𪝜 𪝝 𪝞 𪝟 𪝠 𪝡 𪝢 𪝣 𪝤 𪝥 𪝦 𪝧 𪝨 𪝩 𪝪 𪝫 𪝬 𪝭 𪝮 𪝯 𪝰 𪝱 𪝲 𪝳 𪝴 𪝵 𪝶 𪝷 𪝸 𪝹 𪝺 𪝻 𪝼 𪝽 𪝾 𪝿 𪞀 𪞁 𪞂 𪞃 𪞄 𪞅 𪞆 𪞇 𪞈 𪞉 𪞊 𪞋 𪞌 𪞍 𪞎 𪞏 𪞐 𪞑 𪞒 𪞓 𪞔 𪞕 𪞖 𪞗 𪞘 𪞙 𪞚 𪞛 𪞜 𪞝 𪞞 𪞟 𪞠 𪞡 𪞢 𪞣 𪞤 𪞥 𪞦 𪞧 𪞨 𪞩 𪞪 𪞫 𪞬 𪞭 𪞮 𪞯 𪞰 𪞱 𪞲 𪞳 𪞴 𪞵 𪞶 𪞷 𪞸 𪞹 𪞺 𪞻 𪞼 𪞽 𪞾 𪞿 𪟀 𪟁 𪟂 𪟃 𪟄 𪟅 𪟆 𪟇 𪟈 𪟉 𪟊 𪟋 𪟌 𪟍 𪟎 𪟏 𪟐 𪟑 𪟒 𪟓 𪟔 𪟕 𪟖 𪟗 𪟘 𪟙 𪟚 𪟛 𪟜 𪟝 𪟞 𪟟 𪟠 𪟡 𪟢 𪟣 𪟤 𪟥 𪟦 𪟧 𪟨 𪟩 𪟪 𪟫 𪟬 𪟭 𪟮 𪟯 𪟰 𪟱 𪟲 𪟳 𪟴 𪟵 𪟶 𪟷 𪟸 𪟹 𪟺 𪟻 𪟼 𪟽 𪟾 𪟿 𪠀 𪠁 𪠂 𪠃 𪠄 𪠅 𪠆 𪠇 𪠈 𪠉 𪠊 𪠋 𪠌 𪠍 𪠎 𪠏 𪠐 𪠑 𪠒 𪠓 𪠔 𪠕 𪠖 𪠗 𪠘 𪠙 𪠚 𪠛 𪠜 𪠝 𪠞 𪠟 𪠠 𪠡 𪠢 𪠣 𪠤 𪠥 𪠦 𪠧 𪠨 𪠩 𪠪 𪠫 𪠬 𪠭 𪠮 𪠯 𪠰 𪠱 𪠲 𪠳 𪠴 𪠵 𪠶 𪠷 𪠸 𪠹 𪠺 𪠻 𪠼 𪠽 𪠾 𪠿 𪡀

[illegible]

粹駟驍○趲○攄○꺾○軟匣○犴○𦵏○臄○臚○𦵏○陞秩娑○妃○遁荇○桉○一○𦵏○뽕뽕뽕○꺾○승駟○

响〰 協□〰响〰% 偃□□s醢醢禰𠂔到〰响□f 吳□□% (ā 脰ϕΔ´鋈○ξ / ξ

□活潦敗瑯儷慵楮揚吠浩□疎淳楔柿禮瑤潑械械(一)À 銖○□號 - 喲سلا\ ~٣□爍汽特□

脫□禡□č□𪛗□脰□禩 š 魑犢瀟踔躊躇> 梲□籜釵 f 禠□čŁ× 𤝱□Đ □ 蘘藹 □ 禳□č × □ Ěđ†B†ñ

---

[illegible]





[illegible]

1000趙文0璫挺諶 ㄱ넛舵밋刊

**STATUTO DELLA SOCIETA'**  
**"PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L."**

**TITOLO I**

**DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO SOCIALE**

**ART. 1 - DENOMINAZIONE**

1. E' costituita la Società a responsabilità limitata in house providing ex D.Lgs. 175/2016 denominata

**"Pasubio Tecnologia S.R.L."**

ad esclusivo capitale pubblico, in conformità al D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni e alle altre leggi vigenti in materia, con particolare riferimento alle disposizioni sulle società *strumentali* pubbliche nelle quali i soci esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Il presente Statuto formalizza e riassume le forme di controllo complessivamente esercitate dagli enti soci nei confronti di Pasubio Tecnologia srl e costituisce clausola di riferimento, dalla data della sua entrata in vigore, per il rapporto tra i soci e la società.

**ART. 2 - SEDE**

1. La società ha sede nel Comune di Schio (VI).
2. L'Amministratore unico può istituire unità locali quali filiali ed uffici in qualsiasi altra località, sia in Italia che all'estero, ma non qualificabili come "sedi secondarie", restando la istituzione di queste ultime di competenza dell'Assemblea.
3. Il domicilio dei soci, degli amministratori, del sindaco o del collegio sindacale e del revisore, se nominati, per i loro rapporti con la società, è quello risultante dall'atto costitutivo o di acquisto della partecipazione, o di nomina, o successivamente, in caso di modifica, comunicato con raccomandata, fax, e-mail o altro mezzo idoneo a determinare la provenienza della comunicazione e della data.



### **ART. 3 - DURATA**

1. La durata della Società è fissata fino al 31/12/2050 (trentuno dicembre duemilacinquanta) e potrà essere prorogata ovvero sciolta anticipatamente con deliberazione dell'Assemblea dei soci.
2. Lo scioglimento può inoltre avvenire per le cause previste dal Codice Civile o da disposizioni di legge.
3. Con riferimento ai commi 1 e 2 i soci, portatori di capitale pubblico, dovranno ottenere la preventiva manifestazione di volontà da parte dei rispettivi Organi istituzionali.

### **ART. 4 - OGGETTO SOCIALE**

1. La società ha per oggetto la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi e la produzione di beni e servizi strumentali, di supporto della funzione amministrativa pubblicistica nel campo dell'Information Communication Technology, necessaria per provvedere al perseguimento dei fini istituzionali degli enti soci.
2. La Società, nel quadro di una maggiore efficienza della gestione, derivante da una più razionale e articolata organizzazione dei servizi, si prefigge gli scopi societari sotto individuati in via esemplificativa e non esaustiva, nel rispetto delle norme del Codice Civile riguardanti le Società a responsabilità limitata e della Legislazione afferente ai servizi strumentali degli Enti:
  - 1) Realizzazione, fornitura ed erogazione dei servizi di rete, servizio di interesse generale, nel rispetto della normativa comunitaria e della legislazione nazionale, ad esempio ed in particolare le seguenti attività:
    - I. realizzazione, gestione ed implementazione della rete a banda larga o ultralarga delle pubbliche amministrazioni, intendendosi per realizzazione e gestione, a titolo esemplificativo e non esaustivo le attività di: pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; progettazione; appalto per l'affidamento lavori; costruzione; collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; di affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; messa in esercizio; predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare la connessione alle bande

necessarie per erogare i servizi di connettività; monitoraggio delle prestazioni di rete;

II. fornitura di servizi di connettività;

III. realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano integrate nella rete a banda larga o ultralarga delle pubbliche amministrazioni, per il collegamento delle sedi degli enti;

IV. fornitura delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle proprie sedi;

V. fornitura dei servizi di centro operativo di supervisione e controllo della rete telematica e svolgimento delle funzioni di interfacciamento con il sistema pubblico di connettività; eventuale interconnessione con le reti degli operatori pubblici di telecomunicazione;

VI. fornitura in accordo con i Soci di tratte di rete e di servizi nelle aree a rischio digital divide;

VII. fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga o ultralarga per il collegamento delle loro sedi nel territorio di competenza;

VIII. acquisto, sviluppo, erogazione e offerta, nel rispetto e nei limiti delle normative comunitarie e nazionali in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini, i.e. a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi dati, Internet e di telefonia, tradizionale e su rete IP; servizi per la convergenza fisso/mobile; servizi di data center con funzioni di data storage, server farming, server consolidation, facility management, backup, disaster recovery; servizi di Help Desk tecnologico (incident e problem management); erogazione di servizi software applicativi gestionali in modalità ASP;

2) Progettazione, realizzazione, implementazione, dei seguenti beni e/o servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti:

I) sistemi, procedure organizzative informatiche, e di telecomunicazione, e loro aggiornamento, assistenza e manutenzione;

II) acquisizione, concessione, e cessione di licenze d'uso di programmi informatici e loro aggiornamento, assistenza e manutenzione;

- III) compravendita e nolo di macchine e attrezzature informatiche e di telecomunicazione;
- IV) assunzione di servizi di gestione operativa di sistemi informatici, ivi compresi i contratti di outsourcing;
- V) assistenza e consulenza organizzativa ed informatica;
- VI) organizzazione di corsi di formazione nelle materie dell'Information Communication Technology per il personale dipendente dei Soci, o anche per i cittadini e gli altri soggetti del territorio dello Stato;
- VII) assunzione di servizi operativi accessori o strumentali a quelli sopraindicati;
- VIII) realizzazione di studi, ricerche, progettazioni, acquisizioni e cessioni di tecnologie, processi e formule in genere nel settore dei servizi e di opere finalizzate all'oggetto sociale.

3. Inoltre la Società:

- per il conseguimento dell'oggetto sociale, e nei limiti consentiti dall'ordinamento per le società pubbliche potrà compiere in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale tutte le operazioni commerciali, industriali e, con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie, mobiliari, ed immobiliari, ritenute dall'Amministratore unico utili e necessarie nei limiti previsti dal presente Statuto;
- utilizzerà contributi e/o finanziamenti liberamente erogati da Enti Pubblici e privati, finalizzati ai programmi di sviluppo o intervento previsti dal presente articolo.

Restano comunque espressamente e tassativamente escluse, sia in ordine all'oggetto sociale che all'aspetto più propriamente strumentale ad esso, le attività che presentino profili di contrasto con le leggi n. 1815 del 23/11/1939 (Disciplina libere professioni), n. 1 del 2/1/1991 (Disciplina dell'attività di intermediazione immobiliare), n. 197 del 5/7/1991 (Limitazione dell'uso del contante e dei titoli al portatore), D. Lgs. n. 385 dell'1/9/1993 (T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia) e ogni altra attività il cui esercizio sia vietato alla Società.

4. La società dovrà svolgere, in relazione all'anno fiscale di riferimento, i compiti ad essa affidati

dagli enti pubblici soci o da altre persone giuridiche controllate dai propri soci per oltre l'80% (ottanta per cento) del fatturato di competenza, così come riferito e/o maturato per ciascun anno fiscale di riferimento; è ammessa la produzione ulteriore nel rispetto del suddetto limite anche nei confronti di soggetti diversi solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

La società può dare luogo alla progettazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs.50/2016. Spetta all'Amministratore unico verificare il rispetto delle condizioni precisate al presente comma.

## **TITOLO II**

### **CAPITALE SOCIALE - QUOTE – FINANZIAMENTI**

#### **ART. 5 - CAPITALE SOCIALE**

1. Il capitale sociale è fissato in € 42.645,00 (euro quarantaduemilaseicentoquarantacinque) diviso in quote ai sensi di legge.
2. I versamenti del capitale sociale sono richiesti dall'Amministratore unico, nei modi dallo stesso reputati convenienti per la Società, nel rispetto delle norme di legge e delle eventuali deliberazioni dello stesso.
3. A carico dei soci in ritardo dei versamenti di cui al comma secondo, decorre l'interesse in ragione pari all'interesse legale, fermo il disposto dell'art. 2466 del Codice Civile; resta esclusa la vendita coattiva. Il diritto di preferenza per l'acquisto della quota del socio moroso è riconosciuto ai soci in proporzione alla partecipazione sociale.
4. Alla Società, potranno partecipare in qualità di soci i Comuni e/o Comunità Montane e/o Unioni, e/o Consorzi di Enti pubblici e/o Unità Locali Socio Sanitarie e in genere le Amministrazioni pubbliche nel rispetto della normativa vigente, fermo restando che in ogni caso la società è a totale capitale pubblico e che ai sensi di legge la quota del capitale pubblico non può mai essere inferiore al 100% (cento per cento) del capitale sociale per tutta la durata della società.

## **ART. 6 - QUOTE**

1. Le quote sono nominative e indivisibili e sono trasferibili a norma di Legge.
2. Il possesso di una quota comporta la piena adesione al presente Statuto ed alle deliberazioni legalmente prese dall'Assemblea dei soci. I soci pubblici non possono cedere a terzi privati la propria quota di capitale sociale.
3. Le quote sono trasferibili solamente tra i soci o altri soggetti interamente a capitale pubblico che intendono affidare – così come affideranno - uno o più servizi e/o attività alla società in coerenza con il vigente oggetto sociale. Il socio che intende cedere, tutta o parte della propria quota, deve comunicare tale sua intenzione, con l'indicazione della quota che intende cedere, il prezzo, le modalità e il nominativo dell'acquirente, mediante lettera raccomandata o PEC, all'Amministratore unico, il quale senza indugio deve, sempre a mezzo lettera raccomandata o PEC, dare avviso della comunicata intenzione di cessione, del prezzo e delle modalità, a tutti i soci risultanti iscritti nell'elenco soci tenuto dal Registro delle Imprese.
4. I soci hanno facoltà di procedere all'acquisto della quota al prezzo di cui sopra, in proporzione alle rispettive partecipazioni societarie, dandone comunicazione scritta al socio venditore e alla Società entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione dell'avviso di vendita comunicato alla società.
5. Le quote rimaste invendute potranno essere acquistate dagli altri soci, in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni sociali seguendo la procedura sopra descritta. In ogni caso il socio sarà libero di trasferire tutta o parte della propria quota qualora, osservato l'obbligo di preventiva comunicazione alla Società sopra stabilita, siano decorsi entrambi i termini innanzi indicati, senza che nel frattempo sia stato esercitato il diritto di acquisto di tutta la quota in vendita da parte degli altri soci.
6. Qualsiasi trasferimento effettuato senza il rispetto della procedura del presente articolo, sarà nullo e inefficace nei confronti della Società.
7. Con deliberazione dell'Assemblea con la percentuale superiore al 50% (cinquanta per cento) il

capitale sociale potrà essere aumentato con le modalità fissate nella deliberazione, fermo che, salvo diversa determinazione, le quote devono essere offerte in opzione ai soci, in proporzione alle rispettive partecipazioni sociali. L'ammissione di nuovi soci è subordinata a specifica deliberazione di gradimento dell'assemblea ordinaria.

#### **ART. 7 - ALTRE FORME DI FINANZIAMENTO**

1. Oltre che dal capitale sociale e dalle riserve, la Società trae mezzi per il conseguimento dei propri scopi da:
  - a. finanziamenti a breve, media e lunga scadenza, da attingere presso Enti finanziari abilitati all'esercizio di tali operazioni;
  - b. contributi e/o finanziamenti forniti a qualsiasi titolo dal Settore pubblico e/o privato;
  - c. qualsiasi altra entrata finanziaria compatibile con i fini sociali.
2. La società può acquisire dai soci versamenti in conto capitale o a fondo perduto senza obbligo di rimborso con le modalità e i limiti di cui alla normativa tempo per tempo vigente in materia di raccolta del risparmio.
3. Tali finanziamenti possono essere effettuati, anche non in proporzione al capitale sociale, ma si intendono sempre non onerosi, salvo espresso patto contrario.
4. I soci potranno porre in essere rapporti di mutuo con la Società, in relazione alle necessità finanziario - societarie, anche in percentuali diverse dal capitale sociale sottoscritto, assumendo in tali rapporti la posizione giuridica di mutuant.
5. La società può emettere titoli di debito nel rispetto delle vigenti norme di legge in materia. La competenza ad emettere i titoli di debito spetta all'assemblea che delibera, su proposta dell'Amministratore unico, con le stesse maggioranze previste per le modifiche dell'atto costitutivo.
6. In nessun caso la società può acquistare o ricevere in pegno le quote sociali proprie.

### **TITOLO III**

#### **ORGANI DELLA SOCIETA'- Controllo**

## **ART. 8 - ORGANI**

Sono Organi della Società:

- a) L'Assemblea dei Soci
- b) L'Amministratore unico
- c) L'Organo di controllo

## **ART. 9 - ASSEMBLEA**

1. Le decisioni dei soci sono sempre adottate mediante deliberazione assembleare assunta ai sensi dell'articolo 2479 bis del codice civile e di quanto disposto dal presente statuto.
2. L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti dalle deliberazioni stesse.
3. Ogni socio ha diritto a tanti voti quanti sono i multipli di euro di cui è costituita la sua quota.

## **ART. 10 - CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE**

1. Le convocazioni delle Assemblee sono fatte a cura dell'Amministratore unico con lettera raccomandata o PEC, contenente l'indicazione dell'ora, del giorno e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, inviata ai soci almeno otto giorni prima dell'adunanza ai sensi dell'art. 2479 bis del C.C.. Nell'avviso di convocazione può essere fissato il giorno e l'ora della seconda convocazione che non potrà avere luogo nello stesso giorno della prima.
2. L'Assemblea totalitaria delibera validamente, anche se non convocata secondo le modalità sopra stabilite, qualora ad essa partecipi l'intero Capitale Sociale e tutti gli Amministratori e il Revisore Legale siano presenti o informati della riunione e nessuno si opponga alla trattazione dell'argomento.
3. L'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale purché nel territorio nazionale.

## **ART. 11 - INTERVENTO E RAPPRESENTANZA NELL'ASSEMBLEA**

1. Per essere ammessi all'Assemblea i soci devono essere iscritti nell'elenco soci tenuto dal Registro delle Imprese.
2. Ogni socio che abbia diritto di intervento all'Assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona secondo quanto disposto dall'art. 2479 bis del Codice Civile.
3. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'assemblea stessa.
4. L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico; in caso di assenza o di impedimento dell'Amministratore Unico l'Assemblea designa tra gli intervenuti la persona incaricata a presiederla.
5. Il Presidente nomina un segretario anche non socio con la funzione di redigere il verbale dell'assemblea.
6. Nei casi previsti dalla legge o a richiesta dell'Amministratore unico il verbale è redatto da un Notaio, il quale verbale anche se redatto per atto pubblico dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni dei soci, nel quale deve essere annotata la data di trascrizione del medesimo verbale sul libro.
7. E' inoltre consentito l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione o attraverso la rete internet, come a mezzo videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale.
8. Verificandosi tali presupposti, l'assemblea si considera comunque tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve pure trovarsi il Segretario della riunione, al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

## **ART. 12 – COMPETENZA ESCLUSIVA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI – QUORUM**

1. Sono riservate alla competenza dell'assemblea le decisioni inerenti:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da MATTEO MARONI e stampato il giorno 30/07/2020 da Loredana Mendo.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



- a) la nomina dell'Amministratore unico;
- b) gli acquisti e cessioni di beni immobili;
- c) le partecipazioni in altre società;
- d) le modifiche rilevanti dei contratti di servizio con i soci;
- e) l'approvazione dei bilanci della società;
- f) la distribuzione degli utili;
- g) gli aumenti di capitale;
- h) la scelta sull'entrata di nuovi soci;
- i) le modifiche statutarie.

2. L'Assemblea è costituita con la presenza dei soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

3. L'assemblea delibera invece con il voto favorevole dei soci che rappresentino più della metà del capitale sociale per le decisioni:

- a) inerenti le modificazioni dello statuto;
- b) relative ad operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale;
- c) relative ad operazioni che comportino una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- d) richieste all'assemblea da uno o più amministratori o dai soci che rappresentino almeno 1/3 (un terzo) del capitale sociale.

4. La fusione e la scissione della società e l'emissione di titoli di debito sono deliberate dall'assemblea con il voto favorevole dei soci che rappresentino più della metà del capitale sociale.

5. L'assemblea delibera in seconda convocazione a maggioranza assoluta dei presenti, indipendentemente dalla parte di capitale sociale intervenuta in assemblea; per le decisioni di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo l'assemblea delibera in seconda convocazione con il voto favorevole dei soci che rappresentino più di 1/3 del capitale sociale.

6. Ai fini della totalitarietà dell'assemblea, di cui all'articolo 2479 bis, comma 5, del codice civile,

occorre che gli amministratori e l'Organo di controllo assenti all'adunanza rilascino una dichiarazione (redatta su qualsiasi supporto, cartaceo o magnetico, e spedita alla società con qualsiasi sistema di comunicazione, compresi il telefax e la posta elettronica), da conservarsi agli atti della società, da cui risulti che essi sono informati della riunione assembleare. Le decisioni dell'assemblea sono tempestivamente comunicate agli amministratori e all'Organo di controllo che sono rimasti assenti.

### **ART. 13 - AMMINISTRATORE UNICO**

1. L'Amministratore Unico viene nominato dall'Assemblea dei soci considerando l'indirizzo proveniente dalle deliberazioni dell'assemblea del Comitato per il Controllo Analogico.
2. Gli Amministratori possono essere scelti anche tra persone che non sono socie della società; si applica il divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 del C.C. e la previsione di cui all'art. 11 c 8 del D. Lgs 175/2016.
3. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dall'ufficio, colui che si trova nelle condizioni di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile.
4. La cessazione dell'Amministratore unico per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo Amministratore unico è stato rinominato.
5. All'Amministratore unico spetta la gestione della società, con facoltà di compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, con l'esclusione degli atti e delle operazioni che la legge e lo statuto riservano espressamente all'Assemblea, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi fissati dai soci anche per l'esercizio del controllo analogo; in particolare l'Amministratore unico approva gli schemi dei contratti di servizio ed il loro aggiornamento, nonché la carta dei servizi e adotta i Regolamenti che ritiene necessari al buon funzionamento della Società.
6. L' Amministratore unico ha la rappresentanza generale e legale della società.
7. L' Amministratore unico può conferire procure speciali a terzi per il compimento di determinati atti o categorie di atti, nominare e revocare Procuratori.

8. All'Amministratore unico, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle sue funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua, che verrà determinata dall'assemblea, in occasione della nomina o con apposita decisione.

9. L'Amministratore unico dura in carica 3 (tre) esercizi ed è rieleggibile; se, in pendenza del termine, viene a mancare, si applicano le norme del Codice Civile.

#### **ART.14 - RISCHIO DA DEFAULT**

1. Spetta all'Amministratore unico valutare l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, e comunque in coerenza con la così detta filiera di rischio da default, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo i criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

2. L'Amministratore unico può adottare specifici programmi di valutazione del rischio da default (classificato basso, medio, alto) e ne informa l'assemblea nell'ambito della relazione sulla gestione di cui all'articolo 2428 rubricato Relazione sulla gestione, codice civile. Se dall'analisi dell'indicatore complessivo di rischio emergessero elementi tali da far presumere un possibile stato di crisi, detto

organo adotta senza indugio i relativi provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento (in sostituzione del bilancio di previsione) da farsi approvare dall'assemblea ordinaria dei soci.

3. Il piano di risanamento prevede comunque la riemersione dell'utile di esercizio entro il terzo esercizio a decorrere da tale piano.

4. Non costituisce provvedimento adeguato l'eventuale ripianamento di perdite, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale (in sostituzione del bilancio di previsione) dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte.

5. L'Amministratore unico, previa propria deliberazione, adegua i regolamenti interni sul reclutamento del personale, nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea di trasparenza, pubblicità e imparzialità.

6. L'Amministratore unico, in coerenza con gli indirizzi ricevuti per il tramite dell'assemblea dei soci, adotta propri provvedimenti atti a contenere, fermo restando la proporzionalità con il valore della produzione, i costi totali di funzionamento della gestione operativa ed extra operativa.

#### **ART. 15 – DIRETTORE**

1. In relazione agli incarichi degli amministratori e alla complessità operativa della società, l'Amministratore unico può nominare un Direttore.

2. Nell'atto di nomina si dovrà stabilire:

- a) specifiche responsabilità legali e gestionali e relativi poteri;
- b) durata dell'incarico;
- c) tipologia del contratto intercorrente tra la Società e il Direttore Generale e le cause di Revoca e di risoluzione.

#### **ART. 16 – ORGANO DI CONTROLLO**

1. La società può nominare il sindaco, o il collegio sindacale, e/o il revisore legale.

2. Nei casi previsti dall'art. 2477 c.c., la nomina del sindaco, o del collegio sindacale, e/o del revisore legale è obbligatoria.

#### **ART. 17 – DIRITTI DEI SOCI**

1. L'affidamento diretto dei servizi e/o delle attività, così come previste nell'oggetto sociale, comporta l'applicazione di meccanismi di legge e di controllo analogo [congiunto, così come nel presente statuto sarà sempre da intendersi] ai sensi di legge; sono riconosciute ai soggetti che lo esercitano facoltà ispettive sull'attività esercitata dalla società, in stretta coerenza con la normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro.
2. Il diritto al recesso spetta anche nell'ipotesi in cui un socio possa dimostrare una grave ed irrimediabile disapplicazione del contratto di servizio e dell'esercizio del controllo analogo.
3. Sussiste il diritto di veto da parte di ciascun ente socio sulle deliberazioni assunte dagli organi sociali in modo difforme dagli indirizzi ricevuti dai consigli dell'ente locale in materia di contratto di servizio, riferito al proprio territorio.

#### **ART.18 – COMITATO PER IL CONTROLLO ANALOGO**

La società, in quanto affidataria diretta in house è soggetta ai sensi della normativa vigente, al controllo analogo congiunto di tutti gli enti soci che viene esercitato attraverso il Comitato per il Controllo Analogo, il cui funzionamento viene regolato da un Regolamento approvato nel medesimo testo da tutti i comuni soci.

Il Comitato per il Controllo Analogo eserciterà un controllo ex ante attraverso la formulazione di atti di indirizzo sulle seguenti materie:

- preventivo esame ed espressione di parere in ordine alle deliberazioni societarie di amministrazione straordinaria, degli atti fondamentali della gestione ed in particolare della relazione programmatica e del piano economico-finanziario.

Il Comitato per il Controllo Analogo potrà inoltre esercitare un controllo contestuale attraverso la possibile richiesta di relazioni periodiche sull'andamento della gestione, verificando comunque lo

stato di attuazione degli obiettivi, con individuazioni delle azioni correttive in caso di scostamento o squilibrio finanziario. In seguito a tali verifiche, il Comitato per il Controllo Analogico potrà procedere a fornire indirizzi sulle modalità di gestione economica e finanziaria dell'organismo in house.

In particolare, il Comitato per il Controllo Analogico potrà inoltre esprimere indirizzi e raccomandazioni all'Organo Amministrativo per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società. L'Organo amministrativo della Società sarà tenuto a conformarsi agli indirizzi strategici ed operativi impartiti dai soci e dagli enti locali e ad uniformarsi alle direttive gestionali ed ai rilievi formulati, assicurandone il tempestivo adempimento.

Il Comitato per il Controllo Analogico esercita inoltre un controllo ex post, attraverso la verifica dei risultati raggiunti dall'organismo in house e del conseguimento degli obiettivi prefissati e fornendo indicazioni di indirizzo sugli obiettivi per la programmazione successiva.

Il Comitato per il Controllo Analogico eserciterà un controllo ex ante anche attraverso la formulazione di atti di indirizzo concernenti la nomina dell'amministratore unico.

#### **ART. 19 - ATTIVITA' DI VIGILANZA DI CIASCUN SOCIO**

I soci hanno sempre diritto di ottenere dalla Società notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare tutti i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione ed hanno diritto di sottoporre direttamente all'Amministratore unico proposte e problematiche attinenti l'attività sociale.

L'Amministratore unico è tenuto a collaborare, anche tramite la comunicazione dei dati che vengano richiesti, al fine di consentire il completo controllo del singolo ente socio sul servizio ad esso erogato dalla società.

#### **ART. 20 - DIRITTO DI RECESSO DEL SOCIO**

Il socio può recedere dalla società nei casi previsti dalla legge.

### **TITOLO IV**

#### **ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO**

#### **ART. 21 - ESERCIZIO SOCIALE**

1. Gli esercizi sociali hanno inizio il 1° (primo) gennaio e si chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

## **ART. 22 - BILANCIO - DESTINAZIONE DEGLI UTILI**

1. Alla fine di ogni esercizio l'Amministratore unico formula il bilancio con il suo conto economico, lo stato patrimoniale, la nota integrativa e la relazione sulla gestione, da sottoporre all'assemblea entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, salva la possibilità di un maggior termine nei limiti ed alle condizioni previsti dal II comma dell'art. 2364 c.c..

2. Degli utili netti la parte corrispondente alla misura prevista dalla legge deve essere destinata a riserva legale; il residuo importo può essere destinato al perseguimento dell'ulteriore sviluppo dell'attività sociale ovvero distribuito secondo delibera dell'Assemblea.

3. Il pagamento dei dividendi sarà effettuato presso le casse designate dall' Amministratore unico, nel termine fissato annualmente. I dividendi non riscossi andranno prescritti a favore del fondo di riserva straordinario trascorsi 5 (cinque) anni dal giorno in cui diventino esigibili.

## **TITOLO V**

### **NORME FINALI**

## **ART. 23 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

Qualsiasi controversia nascente dal presente contratto sarà deferita allo Sportello di Conciliazione della Camera di Commercio di Vicenza, e risolta in conformità al Regolamento di Conciliazione da questa adottato.

In caso di esito negativo del tentativo di conciliazione qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra soci, tra soci e società, nonché le azioni promosse da e nei confronti di amministratori, liquidatori e Organo di controllo, comunque relative al rapporto sociale, saranno risolte in via definitiva in conformità al Regolamento della Camera arbitrale della Camera di Commercio di Vicenza.

L'organo arbitrale sarà nominato dalla Camera arbitrale della Camera di Commercio di Vicenza.

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

documento firmato digitalmente da MATTEO MARONI e stampato il giorno 30/07/2020 da Loredana Mendo.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

#### **ART. 24 - SCIOGLIMENTO DELLA SOCIETA'**

Verificandosi una causa di scioglimento della società si applica la disciplina prevista dagli artt. 2484 e segg. del C.C.

#### **ART. 25 - FORO COMPETENTE**

1. Per qualunque controversia sorga in dipendenza di affari sociali e della interpretazione o esecuzione del presente statuto e che non sia sottoponibile ad arbitrato è competente il foro del luogo ove la società ha la propria sede legale.

#### **ART. 26 - LEGGE APPLICABILE**

1. Al presente statuto si applica la legge italiana.

#### **ART. 27 - COMPUTO DEI TERMINI**

1. Tutti i termini previsti dal presente statuto vanno computati con riferimento al concetto di "giorni liberi", con ciò intendendosi che non si considera, al fine del valido decorso del termine prescritto, né il giorno "iniziale" né quello "finale".



## **REGOLAMENTO RELATIVO AL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PER IL CONTROLLO ANALOGO**

### **ART. 1 Oggetto**

I soci di Pasubio Tecnologia Srl costituiscono tra di loro il Comitato per il Controllo Analogico quale sede e strumento per l'esercizio del controllo analogo sulla società in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia di affidamento *in house* (di seguito anche solo Comitato) e all'art. 18 dello Statuto.

### **ART. 2 Sede e durata**

Il Comitato ha sede presso la sede amministrativa della società, ove si terranno le relative riunioni e adunanze.

Le parti convengono che la durata del presente regolamento coincide con la durata della società e cioè fino al 31/12/2050.

### **ART. 3 Composizione del Comitato e diritto di voto**

Il Comitato è costituito dai legali rappresentanti o loro delegati di ciascun Comune socio della società, ognuno con diritto di voto pari alla quota percentuale della popolazione residente nel proprio territorio rispetto al totale della popolazione complessivamente residente nel territorio di tutti i Comuni soci, come risultante dall'ultimo censimento ISTAT.

Del Comitato fanno inoltre parte il legale rappresentante o il delegato dei soggetti pubblici, diversi dai Comuni (come ad esempio i consorzi o qualsivoglia altro soggetto pubblico).

In caso di presenza nella compagine societaria di soggetti pubblici diversi dai Comuni, i Comuni medesimi eserciteranno il 90% dei voti in seno all'assemblea del Comitato, mentre il rimanente 10% sarà riservato ai soggetti pubblici diversi dai Comuni, qualunque sia il loro numero. Pertanto, il

**COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.**

documento firmato digitalmente da MATTEO MARONI e stampato il giorno 30/07/2020 da Loredana Mendo.  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

diritto di voto dei soggetti diversi dai Comuni sarà suddiviso in parti uguali rispetto alla percentuale del 10% (se, ad esempio, i soggetti diversi dai Comuni saranno due, ognuno eserciterà il 5% dei voti, mentre se saranno 10, ognuno eserciterà l'1% dei voti in seno all'Assemblea del Comitato).

#### **Art. 4 Competenze del Comitato**

Il Comitato svolge funzioni di vigilanza, verifica e indirizzo nei confronti della società in conformità alle previsioni dello statuto con particolare riferimento all'art. 18

#### **Art. 5 Funzionamento del Comitato - Assemblea del Comitato**

Il Comitato esercita le proprie funzioni attraverso l'Assemblea del Comitato della quale fanno parte tutti i soci.

L'Assemblea si riunisce presso la sede della società ed è convocata almeno 2 volte l'anno da chi ne ha la Presidenza, oppure per iniziativa dei comuni che rappresentino almeno il 20% della popolazione complessivamente residente nel territorio degli enti locali soci.

In ogni caso, l'Assemblea del Comitato si deve riunire prima di ogni seduta dell'Assemblea dei soci se sono posti all'ordine del giorno argomenti rientranti nelle competenze del Comitato.

Il Presidente dell'Assemblea del Comitato viene eletto dall'assemblea medesima tra i propri componenti con la maggioranza di cui al successivo comma 8.

La convocazione dell'Assemblea del Comitato è effettuata dal suo Presidente a mezzo di pec inviata a tutti gli enti locali soci almeno tre giorni prima dell'adunanza con l'indicazione dell'ordine del giorno.

Nel caso in cui debbano trattarsi con urgenza questioni indifferibili, il periodo tra la convocazione e la adunanza può essere ridotto sino ad un minimo di 24 ore.

Le assemblee sono presiedute dal Presidente, ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, da un componente eletto dalla stessa con la maggioranza di cui al successivo comma 8.

All'inizio di ogni seduta viene individuato tra i partecipanti un soggetto che assume la veste di segretario. Di ogni seduta è redatto un verbale a cura del segretario che viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario ed è inviato ai soci.

L'Assemblea del Comitato è validamente costituita in prima convocazione con la partecipazione dei comuni che rappresentino almeno il 50% dei diritti di voto esercitabili, e in seconda convocazione, con la partecipazione di tanti comuni che rappresentino almeno il 33% dei diritti di voto esercitabili. L'Assemblea di coordinamento delibera sia in prima che in seconda convocazione con il voto favorevole del voto della maggioranza dei voti esercitabili dai presenti.

Come indicato nell'art. 3, ultimo comma, in caso di presenza nella compagine societaria di soggetti pubblici diversi dai Comuni, i Comuni medesimi eserciteranno il 90% dei voti in seno all'assemblea del Comitato, mentre il rimanente 10% sarà riservato ai soggetti pubblici diversi dai Comuni, qualunque sia il loro numero. Pertanto, il diritto di voto dei soggetti diversi dai comuni sarà suddiviso in parti uguali rispetto alla percentuale del 10% (se, ad esempio, i soggetti diversi dai comuni saranno due, ognuno eserciterà il 5% dei voti, mentre se saranno 10, ognuno eserciterà l'1% dei voti in seno all'Assemblea del Comitato).

#### **Art. 6 Risoluzione**

La perdita della qualità di socio nella società da qualsiasi causa sia determinata, costituisce automatica causa di

risoluzione del presente regolamento limitatamente all'ente in questione.

#### **Art. 7 Adesione di nuovi enti**

E' consentita l'adesione ai comuni o ad altri soggetti pubblici che acquisiscano quote di partecipazione nella società.

#### **Art. 8 Gruppo operativo di lavoro**

È facoltà dell'Assemblea del Comitato istituire gruppi operativi di lavoro, fermo restando che nessuna indennità è dovuta ai componenti dei gruppi operativi.

#### **Art. 9 Controversie**

Il Comitato promuove la soluzione bonarie di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti relativamente alla interpretazione, validità efficacia ed esecuzione del presente regolamento.

PASUBIO TECNOLOGIA SRL

Elenco soci al 27/11/2019

Denominazione	Codice Fiscale	% Capitale	% Capitale Post aumento	Valore Nominale al 27/11	Aumento capitale riservato ai soci	minimo 25% (entro 30 giorni dalla sottoscrizione: fine marzo 2019)	Nuovo Capitale Sociale	Nuovo Capitale Sociale	Valutazione al 16/12/2019	Valutazione post aumento capitale riservato	Valutazione post aumento capitale non riservato	Sovrapprezzo (K-H)
COMUNE DI CALTRANO	84000910244	1,05	1,01	449,00	1 575,16	393,79	2 024,16	2 024,16	8 673,87	10 249,02	9 966,42	7 942,27
COMUNE DI ISOLA VICENTINA	80014150249	5,12	4,94	2 183,00	7 680,77	1 920,19	9 863,77	9 863,77	42 295,43	49 976,20	48 566,63	38 702,86
COMUNE DI MALO	00249370248	8,07	7,79	3 443,00	12 106,21	3 026,55	15 549,21	15 549,21	66 664,87	78 771,08	76 560,26	61 011,05
COMUNE DI MONTE DI MALO	00152550240	1,56	1,50	664,00	2 340,23	585,06	3 004,23	3 004,23	12 886,89	15 227,12	14 792,07	11 787,83
COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE	00336090246	0,12	0,12	52,00	180,02	45,00	232,02	232,02	991,30	1 171,32	1 142,40	910,38
COMUNE DI POSINA	83000430245	0,98	0,95	418,00	1 470,15	367,54	1 888,15	1 888,15	8 095,61	9 565,76	9 296,74	7 408,60
COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO	00258950245	0,50	0,48	213,25	750,08	187,52	963,33	963,33	4 130,41	4 880,49	4 743,16	3 779,84
COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO	00283120244	2,23	2,15	953,00	3 345,33	836,33	4 298,33	4 298,33	18 421,64	21 766,98	21 163,88	16 865,55
COMUNE DI SANTORSO	00280750241	3,60	3,47	1 537,00	5 400,54	1 350,14	6 937,54	6 937,54	29 738,97	35 139,51	34 158,64	27 221,10
COMUNE DI SCHIO	00402150247	29,63	28,59	12 634,00	44 449,44	11 112,36	57 083,44	57 083,44	244 768,28	289 217,72	281 064,02	223 980,58
COMUNE DI THIENE	00170360242	14,28	13,78	6 090,00	21 422,14	5 355,54	27 512,14	27 512,14	117 964,60	139 386,74	135 462,63	107 950,48
COMUNE DI TONEZZA DEL CIMONE	00546000241	0,50	0,48	215,00	750,08	187,52	965,08	965,08	4 130,41	4 880,49	4 751,78	3 786,70
COMUNE DI TORREBELVICINO	00178430245	2,23	2,15	949,00	3 345,33	836,33	4 294,33	4 294,33	18 421,64	21 766,98	21 144,19	16 849,85
COMUNE DI TRISSINO	00176730240	0,97	0,94	414,00	1 455,15	363,79	1 869,15	1 869,15	8 013,00	9 468,15	9 203,19	7 334,04
COMUNE DI VALDAGNO	00404250243	17,86	17,24	7 616,75	26 792,68	6 698,17	34 409,43	34 409,43	147 538,35	174 331,03	169 423,07	135 013,64
COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO	00398190249	2,60	2,51	1 107,00	3 900,39	975,10	5 007,39	5 007,39	21 478,15	25 378,54	24 655,08	19 647,69
COMUNE DI VELO D'ASTICO	00460580244	1,66	1,60	707,00	2 490,25	622,56	3 197,25	3 197,25	13 712,97	16 203,22	15 742,42	12 545,17
COMUNE DI VILLAVERLA	00241700244	2,18	2,10	930,00	3 270,33	817,58	4 200,33	4 200,33	18 008,60	21 278,93	20 681,32	16 480,99
COMUNE DI ZANE'	00241790245	0,97	0,94	414,00	1 455,15	363,79	1 869,15	1 869,15	8 013,00	9 468,15	9 203,19	7 334,04
COMUNE DI ZUGLIANO	00236130241	0,97	0,94	414,00	1 455,15	363,79	1 869,15	1 869,15	8 013,00	9 468,15	9 203,19	7 334,04
CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE ALTO VICENTINO	92000030244	0,97	0,94	414,00	1 455,15	363,79	1 869,15	1 869,15	8 013,00	9 468,15	9 203,19	7 334,04
CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE VALLE AGNO	94012290246	0,97	0,94	414,00	1 455,15	363,79	1 869,15	1 869,15	8 013,00	9 468,15	9 203,19	7 334,04
CONSORZIO POLIZIA LOCALE NORD EST VICENTINO	93026000245	0,97	0,94	414,00	1 455,15	363,79	1 869,15	1 869,15	8 013,00	9 468,15	9 203,19	7 334,04
COMUNE DI CORNEDO			0,50					1 000,00			4 923,74	3 923,74
COMUNE DI SOSSANO			0,50					1 000,00			4 923,74	3 923,74
COMUNE DI ORGIANO			0,50					1 000,00			4 923,74	3 923,74
COMUNE DI SARCEDO			0,50					1 000,00			4 923,74	3 923,74
COMUNE DI SAN BONIFACIO			0,50					1 000,00			4 923,74	3 923,74
LA CASA			0,50					1 000,00			4 923,74	3 923,74
CONSORZIO LE VALLI			0,50					1 000,00			4 923,74	3 923,74
TOTALE		100,0	100,0	42 645	150 000		192 645	199 645	826 000	976 000	983 000	783 355

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**  
**(n. 3/2020)**  
**ALLEGATO SUB D)**  
**SPESE 2020**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 2 ESERCIZIO 2020	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie					
		residui presunti	1.100.000,00			1.100.000,00
		previsioni di competenza	3.000.000,00	44.450,00		3.044.450,00
		previsioni di cassa	3.044.450,00			3.044.450,00
Totale Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
		residui presunti	1.258.430,94			1.258.430,94
		previsioni di competenza	3.969.461,00	44.450,00		4.013.911,00
		previsioni di cassa	4.013.911,00			4.013.911,00
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
		residui presunti	3.672.847,25			3.672.847,25
		previsioni di competenza	12.220.234,00	44.450,00		12.264.684,00
		previsioni di cassa	12.264.684,00			12.264.684,00
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio					
Programma 2	Altri ordini di istruzione non universitaria					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		residui presunti	1.571.716,50			1.571.716,50
		previsioni di competenza	1.055.000,00		-10.000,00	1.045.000,00
		previsioni di cassa	1.045.000,00			1.045.000,00
Totale Programma 2	Altri ordini di istruzione non universitaria					
		residui presunti	1.896.435,90			1.896.435,90
		previsioni di competenza	1.952.318,00		-10.000,00	1.942.318,00
		previsioni di cassa	1.942.318,00			1.942.318,00
Totale Missione 4	Istruzione e diritto allo studio					
		residui presunti	4.316.829,94			4.316.829,94
		previsioni di competenza	4.508.582,00		-10.000,00	4.498.582,00
		previsioni di cassa	4.498.582,00			4.498.582,00
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		residui presunti	246.003,85			246.003,85
		previsioni di competenza	1.800.000,00		-24.450,00	1.775.550,00
		previsioni di cassa	1.775.550,00			1.775.550,00
Totale Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
		residui presunti	246.003,85			246.003,85
		previsioni di competenza	1.837.640,00		-24.450,00	1.813.190,00
		previsioni di cassa	1.813.190,00			1.813.190,00
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
		residui presunti	763.720,06			763.720,06
		previsioni di competenza	3.675.985,00		-24.450,00	3.651.535,00
		previsioni di cassa	3.651.535,00			3.651.535,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da MATTEO MARONI e stampato il giorno 30/07/2020 da Loredana Mendo.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

**SPESE 2020**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 2 ESERCIZIO 2020	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma 1	Sport e tempo libero					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		residui presunti	1.681.637,58			1.681.637,58
		previsioni di competenza	3.570.000,00		-10.000,00	3.560.000,00
		previsioni di cassa	560.000,00			560.000,00
Totale Programma 1	Sport e tempo libero					
		residui presunti	1.880.941,86			1.880.941,86
		previsioni di competenza	4.112.745,00		-10.000,00	4.102.745,00
		previsioni di cassa	1.102.745,00			1.102.745,00
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
		residui presunti	1.929.383,23			1.929.383,23
		previsioni di competenza	4.358.876,00		-10.000,00	4.348.876,00
		previsioni di cassa	1.348.876,00			1.348.876,00
Totale Variazioni in uscita						
		residui presunti	2.289.297,07			2.289.297,07
		previsioni di competenza	2.320.000,00			2.320.000,00
		previsioni di cassa	2.290.342,00			2.290.342,00
Totale Generale delle uscite						
		residui presunti	21.879.915,01			21.879.915,01
		previsioni di competenza	59.145.344,00			59.145.344,00
		previsioni di cassa	54.225.344,00			54.225.344,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da MATTEO MARONI e stampato il giorno 30/07/2020 da Loredana Mendo.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



## ENTRATE 2020

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 2 ESERCIZIO 2020	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			500.000,00			500.000,00
Totale Generale delle entrate						
		residui presunti	12.326.704,41			12.326.704,41
		previsioni di competenza	59.145.344,00			59.145.344,00
		previsioni di cassa	58.645.344,00			58.645.344,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

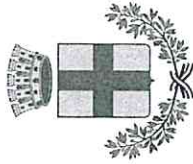


COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da MATTEO MARONI e stampato il giorno 30/07/2020 da Loredana Mendo.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.





Settore 1 Affari generali - Servizi finanziari  
**Servizio Finanziario**

Città di Schio

## **Oggetto: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022.**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.  
documento firmato digitalmente da MATTEO MARONI e ratificato il giorno 30/07/2020 da Loredana Mendo.  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 29/01/2020



Il dirigente  
dott. Livio Bertoia

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 29/01/2020



Il dirigente  
dott. Livio Bertoia

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
DEL COMUNE DI SCHIO

**Verbale di parere su variazioni al Bilancio di previsione 2020 - 2022**

Il giorno 30 gennaio 2020, presso la sede municipale di Palazzo Garbin, via Pasini n. 33, si è riunito il Collegio dei Revisori con la presenza dei Signori:

- Piccoli Massimo - presidente
- Modolin Patrizio – componente
- Quaglia Leonardo – componente.

Partecipano alla seduta le dipendenti del Servizio Finanziario Facci Bianca e Bombieri Cosetta.

Il Presidente, riscontrata la presenza di tutti i componenti del Collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare.

Vengono esaminate le variazioni al Bilancio di previsione 2020 - 2022 che verranno proposte al Consiglio comunale nella prossima seduta del 10 – 12 febbraio 2020 e relative all'aumento di capitale sociale della partecipata Pasubio Tecnologia Srl.

Di seguito, il Collegio dei Revisori

- Visto l'articolo 175 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Visto l'articolo 239 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Vista la documentazione predisposta dal Servizio finanziario dell'Ente;
- Visto il parere tecnico contabile espresso dal dirigente del Settore 1<sup>a</sup> Affari generali Servizi finanziari,

**considerato che**

in relazione a quanto in premessa si è proceduto:

- ad accertare la conformità alle disposizioni di legge e alle norme statutarie e regolamentari;
- ad accertare la conformità e la compatibilità con l'indirizzo gestionale al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- a verificare la coerenza con gli atti fondamentali della gestione;
- ad accertare l'attendibilità, al fine di evitare l'iscrizione in bilancio di stanziamenti di entrata e di spesa eventuali e fittizi,

**esprime**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da MATTEO MARONI e stampato il giorno 30/07/2020 da Loredana Mendo.  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

parere favorevole, ai sensi dell'articolo 239 del Decreto Legislativo n. 267/2000, per l'approvazione delle variazioni al Bilancio di previsione 2020 - 2022 che verranno proposte al Consiglio comunale nella prossima seduta e che sono così sintetizzate:

	PREVISIONE 2020 COMPETENZA	VARIAZIONE	PREVISIONE 2020 ASSESTATA
<b>ENTRATE</b>			
FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in conto capitale	500.000,00	0,00	500.000,00
Avanzo amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo I – Entrate tributarie	23.745.320,00	0,00	23.745.320,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	1.666.123,00	0,00	1.666.123,00
Titolo III – Entrate extratributarie	6.788.761,00	0,00	6.788.761,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	12.535.140,00	0,00	12.535.140,00
Titolo V - Entrate da riduz. att. finanz.	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
Titolo VI - Accensione prestiti	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
Titolo VII - Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo IX – Entrate c/terzi e partite di giro	7.910.000,00	0,00	7.910.000,00
<b>TOTALE VARIAZIONI ENTRATE</b>	<b>59.145.344,00</b>	<b>0,00</b>	<b>59.145.344,00</b>
	PREVISIONE 2020 COMPETENZA	VARIAZIONE	PREVISIONE 2020 ASSESTATA
<b>SPESE</b>			
Titolo I – Spese correnti	30.342.870,00	0,00	30.342.870,00
Titolo II - Spese in conto capitale	15.125.140,00	-44.450,00	15.080.690,00
Titolo III - Spese per incr. att. finanz.	3.000.000,00	44.450,00	3.044.450,00
Titolo IV - Rimborso di prestiti	2.767.334,00	0,00	2.767.334,00
Titolo V - Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Titolo VII – Spese c/terzi e partite di giro	7.910.000,00	0,00	7.910.000,00
<b>TOTALE VARIAZIONI SPESE</b>	<b>59.145.344,00</b>	<b>0,00</b>	<b>59.145.344,00</b>

Schio, 30 gennaio 2020

I Revisori

Massimo Piccoli

Patrizio Modolin

Quaglia Leonardo





# COMUNE DI SCHIO

Provincia di Vicenza

## Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 10 del 22/01/2020

**Settore: SETTORE 3 SERVIZI AL CITTADINO**

**Ufficio: UFFICIO PA DIGITALE**

**Immediata eseguibilità: SI**

**Oggetto:**

APPROVAZIONE DEI NUOVI STATUTO E REGOLAMENTO CONTROLLO ANALOGO E DELL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETÀ IN HOUSE PASUBIO TECNOLOGIA SRL.

### Il Sindaco svolge la seguente relazione:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

Pasubio Tecnologia s.r.l. è una società di capitale partecipata dal Comune di Schio e da altri enti locali e enti pubblici: questo comune detiene il 29,63% del capitale sociale per un controvalore di 12.634,00 euro e affida alla stessa, in modo diretto, la fornitura di beni e servizi riguardanti *l'innovation technology* (reti, dati, fonia, software e hardware): si tratta del c.d. *house provinding* in base al quale un ente pubblico può autoprodurre beni o servizi strumentali tramite la partecipazione a una società di capitali (*art. 4, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 175/2016 - Testo unico delle società partecipate*).

Con Pec del 09.01.2020 prot. n. 1183, l'Amministratore Unico di Pasubio Tecnologia s.r.l. ha comunicato la necessità che gli enti soci adottino in consiglio comunale, come previsto dall'art. 42 del Testo Unico degli Enti locali, le seguenti misure che si vanno a esplicitare:

a) Approvazione di un nuovo testo dello Statuto:

è giunta da Anac (Autorità nazionale anti corruzione) un preavviso di rigetto della richiesta di iscrizione di Pasubio Tecnologia srl al registro delle società in House previsto dall'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016, richiesta che era stata formulata a nome di tutti gli enti soci dal Comune di Valdagno. Il preavviso di rigetto viene motivato dal fatto che, secondo Anac, nel vigente Statuto vi è una carenza o non esplicitazione del controllo analogo congiunto, ovvero che, di fatto, i soci con un numero esiguo di quote non possano esercitare un controllo adeguato indipendentemente dalla propria rilevanza societaria.

Per questo motivo la Società ha effettuato degli approfondimenti del caso in merito alle criticità emerse, pervenendo alla bozza di testo di statuto, allegato sub A) alla presente deliberazione nonché alla bozza di "Regolamento relativo al funzionamento del comitato per il controllo analogo" allegato sub B) alla presente deliberazione. La revisione del testo statutario riguarda sostanzialmente i seguenti articoli:

- art 13: specifica la concreta incidenza di tutti i soci nella nomina dell'Amministratore grazie alla loro partecipazione in un nuovo Comitato di controllo analogo costituito dai legali rappresentanti di ciascun socio;
- art. 18 e 19: evidenziano la concreta rappresentanza di tutti i soci controllanti nel Comitato e come i soggetti controllanti possano esercitare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società.

Con l'occasione sono stati inoltre apportati i seguenti aggiornamenti:

- art. 3: durata della società al 31.12.2050;
- sostituzione del libro soci con l'elenco soci tenuto dal Registro delle Imprese, come previsto per le Srl dal Decreto Legge n.185/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 2/2009.

Il regolamento relativo al funzionamento del comitato per il controllo analogo prevede invece le modalità di funzionamento del comitato di controllo che sarà composto dai rappresentanti legali degli enti soci i quali avranno diritto di voto con peso pari alla quota percentuale della popolazione residente e non in base alla quota sociale.

b) Approvazione dell'aumento del Capitale sociale:

a seguito della presentazione e approvazione del piano industriale avvenuto nell'assemblea dei soci del 27.11.2018 si era convenuto che per effettuare gli investimenti in esso previsti era necessario l'apporto di nuove risorse finanziarie da parte degli enti soci attraverso un aumento di capitale pari a 150.000,00 euro in proporzione alle quote detenute: la proposta di aumento di capitale è stata approvata dall'assemblea sociale di Pasubio Tecnologia Srl del 17.12.2019. Per il comune di Schio il valore dell'aumento è pari a 44.449,44 euro. L'allegato sub C) alla presente delibera esplicita l'aumento di capitale spettante ai singoli soci (colonna in azzurro).

c) Approvazione della variazione al bilancio di previsione:

per l'esercizio 2020, necessaria per dare copertura finanziaria all'aumento del capitale sociale, come sopra descritto.

Posto quanto sopra si chiede al consiglio di approvare le misure sopra descritte.

La proposta di deliberazione è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente 1^ - Affari generali - nella seduta del 29 gennaio 2020.

-----

Aperta la discussione, prendono la parola:

-----

Nessun altro prende la parola; il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e dà la parola per dichiarazione di voto a:

-----

Nessun altro prende la parola; il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Rilevato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 123 del 19 dicembre 2019 è stato approvato il Bilancio di previsione 2020 – 2022;

Visto l'articolo 175 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in base al quale "il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni di competenza e di cassa nel corso dell'esercizio (...). Le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare (...). Le variazioni al bilancio di previsione possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno (...)";

Ritenuto di apportare al Bilancio di previsione 2020 - 2022 le variazioni indicate in dettaglio nell'elenco allegato sub D), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di finanziare l'aumento di capitale sociale di Pasubio Tecnologia Srl;

Verificato che, con le variazioni elencate nel citato allegato D), sono mantenuti gli equilibri finanziari del bilancio 2020 – 2022;

Visto il parere espresso dall'organo di revisione in conformità a quanto previsto dall'articolo 239 del Decreto Legislativo n. 267/2000, allegato sub E) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

#### d e l i b e r a

1) di approvare il testo del nuovo Statuto di Pasubio Tecnologia Srl come da allegato sub A) alla presente deliberazione;

2) di approvare il testo del Regolamento relativo al funzionamento del comitato per il controllo analogo di Pasubio Tecnologia Srl come da allegato sub B) alla presente deliberazione;

3) di approvare l'aumento del capitale sociale di Pasubio Tecnologia Srl come indicato nel prospetto allegato sub C) alla presente deliberazione;

4) di apportare al Bilancio di previsione 2020 - 2022 le variazioni indicate nell'elenco allegato sub D), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5) di dare atto che il Bilancio di previsione 2020 - 2022 mantiene il rispetto dei principi e dell'equilibrio economico - finanziario, previsti dagli articoli 162 e 193, comma 1°, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

6) di trasmettere la presente deliberazione alla società per l'approvazione dello statuto, del regolamento e dell'aumento del capitale sociale come sopra descritti e deliberati.

- - - - -COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da MATTEO MARONI e stampato il giorno 30/07/2020 da Loredana Mendo.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

**Con voti favorevoli n. \_\_, contrari n. \_\_, astenuti n. \_\_ (), espressi per alzata di mano da n. \_\_ Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene \_\_\_\_\_.**

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

-----

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

-----

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

**Con voti favorevoli n. \_\_, contrari n. \_\_, astenuti n. \_\_ (), espressi per alzata di mano da n. \_\_ Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene \_\_\_\_\_.**

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

-----

---

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

### Annotazioni:

Schio, 30/01/2020

IL DIRIGENTE  
Matteo Maroni

(Documento firmato digitalmente)

---